

Villa Recalcatti “in rosa” per festeggiare Basso

Pubblicato: Mercoledì 18 Agosto 2010



Passate le emozioni, le tensioni e le fatiche della **Tre Valli Varesine vinta dall'irlandese Martin**, Villa Recalcatti ha concluso la giornata di ieri – martedì 17 – con **un ultimo appuntamento ciclistico** questa volta all'insegna della festa e dell'eleganza.

Nel giardino esterno, posto sul retro della sede della Provincia, è infatti andata in scena la **celebrazione di Ivan Basso**, premiato per la **vittoria al Giro d'Italia ottenuta nel maggio scorso**: un appuntamento rimandato – come ha spiegato il presidente Dario Galli – a causa degli impegni agonistici del campione di Cassano che ha affrontato il Tour de France dove purtroppo ha faticato anche a causa di alcuni malanni fisici.

Basso, **accompagnato dalla moglie Micaela (incinta) e dai figli Domitilla e Santiago** (forse il massimo protagonista della serata: terremoto vivente), è giunto a Villa Recalcatti con il team manager Roberto Amadio e **con il compagno di squadra Vincenzo Nibali**, anch'egli reduce dalla Tre Valli del pomeriggio.



Dopo un'elegante cena a buffet (menzione doverosa per il risotto allo zafferano con sugo di salsiccia facoltativo), la serata è proseguita con la consegna a Basso di **una scultura di Vittore Frattini**. Sullo schermo sono inoltre stati proiettati **tre video curati da Roberto Pacchetti**: la carriera di Ivan dal mondiale under 23 vinto a Valkenburg nel '98 al trionfo di Verona nel Giro 2010; l'intervista a Micaela che ha parlato del Basso "privato"; il filmato realizzato con i volontari dell'**Associazione Bianca Garavaglia** di cui il corridore varesino è **socio e testimonial**.

Basso ha poi preso la parola per ringraziare ma anche per alcune considerazioni personali sulla sua carriera. Riguardo il periodo di squalifica ha sottolineato come «**Non bisognerebbe mai sbagliare**; se però questo accade, è necessario rimboccarsi le maniche e ripartire, evitando di ricadere nell'errore».

Ivan ha poi omaggiato Nibali, lanciandolo verso la Vuelta («È un campione: se correrà con la determinazione mostrata al giro può vincere la corsa spagnola») ed è tornato a commentare la Tre Valli: «Un'edizione splendida, con tantissima gente sul percorso. Io ormai sono in condizione calante – ha ricordato – i miei compagni hanno corso bene ma purtroppo non siamo riusciti a centrare l'obiettivo». La **grande torta (foto in alto)** servita sempre nel giardino di Villa Recalcati ha concluso la serata "rosa" che gli appassionati e i tifosi sperano di ripetere... dopo il Giro 2011.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it